

# Esperto Universitario

## Riproduzione dei Suini





## Esperto Universitario Riproduzione dei Suini

- » Modalità: online
- » Durata: 6 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: [www.techitute.com/it/veterinaria/specializzazione/specializzazione-riproduzione-suini](http://www.techitute.com/it/veterinaria/specializzazione/specializzazione-riproduzione-suini)

# Indice

01

Presentazione

---

*pag. 4*

02

Obiettivi

---

*pag. 8*

03

Direzione del corso

---

*pag. 12*

04

Struttura e contenuti

---

*pag. 16*

05

Metodologia

---

*pag. 24*

06

Titolo

---

*pag. 32*

# 01

# Presentazione

Specializzati in Riproduzione dei Suini con questo corso di specializzazione altamente rigoroso dal punto di vista scientifico, tenuto da professionisti veterinari con una vasta esperienza nel settore. Un programma unico con le risorse didattiche più avanzate e le conoscenze più innovative del mercato sulla riproduzione suina.

Con questo programma, gli studenti avranno l'opportunità di distinguersi in un settore in forte espansione, con un'elevata richiesta di professionisti.







“

*Un aggiornamento totale sulla Riproduzione nei Suini con il programma più completo ed efficace del mercato didattico online"*

Il settore suinicolo richiede, oggi più che mai, professionisti qualificati, in grado di rispondere alle sfide quotidiane della produzione e degli aspetti clinici negli allevamenti suinicoli. Tuttavia, un aggiornamento continuo, una volta terminati gli studi, è a volte complicato e difficile da conciliare con le attività familiari e lavorative, per cui con questa specializzazione online offriamo al professionista la possibilità di continuare a specializzarsi per migliorare il proprio lavoro quotidiano di tecnico veterinario d'azienda e poter accedere ad altre mansioni di maggiore responsabilità presso cooperative e società di consulenza.

L'Esperto in Riproduzione dei Suini è immerso in un settore zootecnico in rapida crescita. Questo programma intensivo affronta gli aspetti più importanti della Riproduzione dei Suini, in modo che il veterinario acquisisca una conoscenza specializzata, globale e completa del settore suinicolo. Il team di docenti del programma è composto da specialisti con esperienza didattica, di ricerca e pratica nelle aziende agricole e nei centri di inseminazione.

Il programma in Riproduzione di Suini fornisce una preparazione specifica e specializzata al professionista veterinario per effettuare la stabilizzazione e il monitoraggio dei pazienti, nonché la diagnosi e il trattamento delle più importanti patologie dei suini in questo campo.

Questo Esperto Universitario in Riproduzione nei Suini possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. La possibilità di accedere ai contenuti da qualsiasi dispositivo fisso o portatile dotato di connessione a Internet garantisce agli studenti la piena autonomia nella gestione dello studio, al fine di raggiungere il loro duplice obiettivo: ottenere una solida preparazione e una qualifica. Inoltre, la metodologia didattica di questo programma integra i più recenti progressi della tecnologia educativa che faciliteranno l'apprendimento.

Questo **Esperto Universitario in Riproduzione dei Suini** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ◆ Ultima tecnologia nel software di e-learning
- ◆ Sistema di insegnamento intensamente virtuale, supportato da contenuti grafici e schematici di facile assimilazione e comprensione
- ◆ Sviluppo di casi di studio presentati da esperti attivi
- ◆ Sistemi di video interattivi di ultima generazione
- ◆ Insegnamento supportato dalla pratica online
- ◆ Sistemi di aggiornamento e riciclaggio permanente
- ◆ Apprendimento autoregolato: piena compatibilità con altre occupazioni
- ◆ Esercizi pratici per l'autovalutazione e la verifica dell'apprendimento
- ◆ Gruppi di appoggio e sinergie educative: domande agli esperti, forum di discussione e conoscenza
- ◆ Comunicazione con l'insegnante e lavoro di riflessione individuale
- ◆ Sarai in grado di accedere ai contenuti da qualsiasi dispositivo fisso o mobile con connessione a internet
- ◆ Archivi di documentazione complementare sempre disponibili, anche dopo il completamento del corso



*Unisciti all'elite grazie a questo Esperto Universitario altamente efficace e scoprirai nuove prospettive per il tuo futuro professionale"*

“

*Un programma completo che ti permetterà di acquisire le conoscenze più avanzate in tutti i settori di intervento veterinario specializzato"*

Il nostro personale docente è composto da professionisti in diversi settori relazionati con questa specialità. In questo modo, TECH si assicura di offrire l'obiettivo di aggiornamento che si prefigge. Un'equipe multidisciplinare di professionisti formati e con esperienza in diversi ambiti, che svilupperanno efficacemente le conoscenze teoriche e, soprattutto, metteranno al tuo servizio le conoscenze pratiche derivate dalla propria esperienza: una delle qualità differenziali di questo percorso di studi.

La padronanza della materia è completata dall'efficacia del disegno metodologico. Sviluppato da un team multidisciplinare di esperti di *e-learning*, integra gli ultimi progressi nella tecnologia educativa. In questo modo, potrai studiare con una serie di strumenti multimediali comodi e versatili che ti daranno l'operatività di cui hai bisogno nella tua specializzazione.

La creazione di questo programma si basa sull'Apprendimento Basato sui Problemi: un approccio che concepisce l'apprendimento come un processo eminentemente pratico. Per raggiungere questo obiettivo in modalità remota, useremo la telepratica: grazie all'aiuto di un innovativo sistema di video interattivi e al metodo *Learning from an Expert*, potrai acquisire le conoscenze come se stessi vivendo la situazione che è oggetto di apprendimento. Un concetto che ti permetterà di integrare e ancorare l'apprendimento in modo più realistico e permanente.

*Con un progetto metodologico basato su tecniche di insegnamento collaudate, questo master ti porterà attraverso diversi approcci di insegnamento per permetterti di imparare in modo dinamico ed efficace.*

*Il nostro innovativo concetto di telepratica ti darà l'opportunità di imparare attraverso un'esperienza coinvolgente, che ti fornirà un'integrazione più rapida e una visione molto più realistica dei contenuti: *Learning from an Expert*.*





# 02 Obiettivi

Il nostro obiettivo è quello di preparare professionisti altamente qualificati per l'esperienza lavorativa. Questo obiettivo è completato, inoltre, in modo globale, dalla promozione dello sviluppo umano che pone le basi per una società migliore. Questo si ottiene fornendo l'aiuto necessario ai professionisti affinché possano accedere a un maggiore livello di competenza e conoscenza. Una meta che potrai considerare acquisita in pochi mesi, con una specializzazione ad alta intensità ed efficacia.







“

*Se il tuo obiettivo è quello di orientare le tue capacità verso nuovi percorsi di successo, questo è il posto giusto: un programma che aspira all'eccellenza"*



## Obiettivi generali

---

- ♦ Esaminare l'anatomia e la fisiologia riproduttiva della scrofa come base per l'uso delle biotecnologie riproduttive nell'allevamento
- ♦ Fornire una base per le linee guida della corretta gestione riproduttiva della scrofa
- ♦ Analizzare i metodi appropriati di controllo ormonale nella riproduzione nella scrofa
- ♦ Valutare le caratteristiche delle scrofe da riproduzione
- ♦ Individuare il momento appropriato per la prima inseminazione
- ♦ Proporre gli indicatori produttivi dell'azienda agricola
- ♦ Definire il concetto di scrofa iperprolifica
- ♦ Stabilire le linee guida per una corretta rilevazione dell'estro nelle scrofe
- ♦ Sviluppare una panoramica generale e specifica sull'inseminazione artificiale nelle scrofe
- ♦ Implementare la progettazione di nuove tecnologie per il rilevamento dell'estro e l'inseminazione artificiale
- ♦ Analizzare i principi e le caratteristiche dei componenti di altre tecnologie riproduttive che potrebbero essere incorporate nelle aziende agricole in futuro
- ♦ Stabilire una metodologia appropriata per la gestione delle scrofe durante la gestazione, il parto e l'allattamento
- ♦ Identificare e analizzare i punti critici nelle fasi di gestazione, parto e allattamento della scrofa
- ♦ Generare conoscenze specialistiche sull'alimentazione delle scrofe durante l'intero ciclo produttivo e incorporare i requisiti delle nuove linee genetiche iperprolifiche
- ♦ Specificare il lavoro in un allevamento di suini dall'inseminazione alla fine della fase di allattamento e gestire le risorse, nonché le analisi e i metodi per raggiungere gli obiettivi
- ♦ Presentare le informazioni anatomiche e fisiologiche del verro
- ♦ Dimostrare le esigenze e il fabbisogno di un verro da utilizzare a fini riproduttivi
- ♦ Generare conoscenze specialistiche sul funzionamento degli attuali centri di inseminazione suina



*Un percorso di studio e crescita professionale che ti proietterà verso una maggiore competitività nel mercato del lavoro"*



## Obiettivi specifici

---

### Modulo 1. La Scrofa da Riproduzione

- ♦ Valutare linee guida appropriate per la scelta delle future femmine da riproduzione
- ♦ Presentare il ciclo sessuale della scrofa come base per la gestione e il controllo ormonale della riproduzione
- ♦ Definire la pubertà e la sua gestione
- ♦ Proporre diversi protocolli per il controllo ormonale delle scrofe da riproduzione
- ♦ Identificare in quale momento riproduttivo è necessario l'uso di ogni tipo di ormone
- ♦ Stabilire come deve essere alimentata la scrofa nullipara
- ♦ Specificare gli indici riproduttivi più importanti nella produzione di suini
- ♦ Analizzare le caratteristiche riproduttive che le scrofe iperprolifiche dovrebbero avere

### Modulo 2. Rilevamento dell'Estro e Inseminazione Artificiale

- ♦ Esaminare i principali protocolli da rilevamento dell'estro
- ♦ Applicare le attuali tecniche di inseminazione artificiale
- ♦ Diagnosticare i fattori che possono influenzare il rilevamento dell'estro e l'inseminazione artificiale
- ♦ Specificare quali sono gli strumenti più appropriati per l'attuazione di buone pratiche di inseminazione artificiale
- ♦ Presentare i principi e le caratteristiche dei componenti di altre tecnologie riproduttive che possono essere associate all'inseminazione artificiale
- ♦ Proporre metodi per l'applicazione di questi protocolli negli allevamenti di suini con risultati eccellenti
- ♦ Analizzare le prestazioni riproduttive di diverse biotecnologie riproduttive negli allevamenti di suini
- ♦ Sviluppare soluzioni efficaci per gli incidenti che possono verificarsi durante l'inseminazione artificiale

### Modulo 3. La scrofa: Gestazione, Parto e Allattamento

- ♦ Sviluppare la gestione delle strutture di gestazione, parto e allattamento
- ♦ Presentare la fisiologia della gestazione, del parto e dell'allattamento della scrofa
- ♦ Diagnosticare i problemi fisiologici più frequenti nella gestazione e come affrontarli
- ♦ Fornire una base per la diagnosi della gestazione nella scrofa
- ♦ Identificare i problemi della gestazione e differenziare le linee guida di gestione da seguire in ogni situazione
- ♦ Definire i fondamenti dell'alimentazione e i bisogni della scrofa durante la gestazione, il parto e l'allattamento
- ♦ Stabilire i punti chiave associati alle linee iperprolifiche e studiare come affrontarli
- ♦ Analizzare l'organizzazione e la gestione del ciclo della scrofa e le risorse disponibili

### Modulo 4. Il Verro

- ♦ Esaminare lo spermatozoo suino per capire cosa può influenzare il suo sviluppo e la sua maturazione
- ♦ Analizzare il tipo di alimentazione necessaria per le esigenze di un verro da riproduzione
- ♦ Valutare le diverse metodologie di analisi dello sperma
- ♦ Identificare le tecniche che possono aiutarci a individuare un verro sub-fertile
- ♦ Analizzare la patologia riproduttiva più comunemente identificata
- ♦ Conoscere le più comuni malattie trasmissibili con lo sperma
- ♦ Identificare i punti critici di un centro di inseminazione



03

# Direzione del corso

Come parte del concetto di qualità totale del nostro programma, siamo orgogliosi di mettere a tua disposizione un personale docente di altissimo livello, selezionato per la sua comprovata esperienza. Professionisti di differenti aree e competenze che compongono un team multidisciplinare completo. Un'opportunità unica per imparare dai migliori.





“

*Il nostro personale docente composto da esperti in Riproduzione dei Suini, ti aiuterà a raggiungere il successo nella tua professione”*

## Direzione



### Dott.ssa Falceto Recio, Victoria

- Laurea in Veterinaria presso l'Università di Saragozza
- Presidentessa della Giunta Direttiva di AVPA, Associazione Veterinaria dei Suini di Aragón
- Segretaria della giunta direttiva ANAVEPOR Associazione Nazionale dei Veterinari per Suini
- Membro della Giunta direttiva di ANAPORC, Associazione Scientifica della Produzione Suina
- Membro dell'AERA, Associazione Spagnola di Riproduzione Animale
- Corso di Formazione Pedagogica per docenti universitari presso l'Istituto di Scienze dell'Educazione dell'Università di Saragozza
- Corso Avanzato in Produzione Animale (Ciclo di Riproduzione Animale dell'Istituto Agrario Mediterraneo di Saragozza)
- Sostituzioni come veterinaria rurale
- Tirocini di specializzazione presso diverse università e istituzioni
- Responsabile del servizio di Riproduzione e Ostetricia presso l'Ospedale Universitario dell'Università di Saragozza
- Membro dell'Istituto Universitario di Ricerca in ambito Misto Agroalimentare di Aragón IA2



## Personale docente

### Dott.ssa Ausejo Marcos, Raquel

- ♦ Laurea in Veterinaria presso l'Università di Saragozza
- ♦ Master in Sanità e Produzione Suina presso l'Università di Saragozza, Lerida, Madrid e Barcellona
- ♦ Formazione per l'Esecuzione di Procedure su Animali da Sperimentazione
- ♦ Dottorato in Medicina e Sanità Animale
- ♦ Membro del Gruppo di ricerca di riferimento RAYSA: Riproduzione assistita e sanità animale
- ♦ Relatrice a conferenze nazionali e internazionali sull'allevamento dei suini
- ♦ Membro dell'Associazione dei veterinari suini di Aragona
- ♦ Professoressa a contratto del Master in Sanità e Produzione Suinicola
- ♦ Collaboratrice straordinaria presso il Dipartimento di Patologia Animale

### Dott.ssa Cantin Labarta, Julia

- ♦ Laurea in Medicina Veterinaria presso l'Università CEU Cardenal Herrera
- ♦ Master in Sanità e Produzione Suinicola (Università di Lleida, Saragozza e Madrid)
- ♦ Dottoranda in Medicina e Sanità Animale "Studio delle alterazioni metaboliche prodotte da carenze nutrizionali in relazione alla produttività delle scrofe iperprolifiche" (Università di Saragozza, Spagna)
- ♦ Membro dell'Associazione di Veterinari di Suini di Aragona, di "Aula Porcina" (Università di Saragozza) e del Club di Allevamenti Suinicoli (Università CEU Cardenal Herrera)
- ♦ BOEHRINGER INGELHEIM ANIMAL HEALTH SPAGNA Supporto Tecnico Veterinario per Suini
- ♦ Coproprietaria di GRANJA CANTÍN LABARTA S.L.
- ♦ NUTEGA CCPA GROUP Attività di Ricerca (R&S+I) Gestione e collaborazione presso un allevamento in un progetto di ricerca, sviluppo e innovazione sui problemi metabolici associati all'alimentazione delle scrofe iperprolifiche



*Un eccellente personale docente, composto da professionisti di diverse aree di competenza, saranno i tuoi insegnanti durante la tua preparazione: un'occasione unica da non perdere"*

04

# Struttura e contenuti

I contenuti sono stati sviluppati da diversi professionisti con uno scopo chiaro: garantire che gli studenti acquisiscano tutte le competenze necessarie per diventare veri esperti in questo campo.

Un programma completo e ben strutturato che ti porterà ai più alti standard di qualità e successo.





“

*Un programma d'insegnamento molto completo, strutturato in unità didattiche ben organizzate, orientato a un apprendimento compatibile con i tuoi impegni personali e lavorativi”*



## Modulo 1. La Scrofa da Riproduzione

- 1.1. Anatomia del sistema genitale della scrofa. Fisiologia riproduttiva
  - 1.1.1. Embriologia
  - 1.1.2. Anatomia
  - 1.1.3. Istologia
  - 1.1.4. Fisiologia
  - 1.1.5. Applicazioni pratiche nell'allevamento
- 1.2. Pubertà. Gestione della pubertà
  - 1.2.1. Pubertà
  - 1.2.2. Fattori che influenzano il raggiungimento della pubertà
  - 1.2.3. Induzione della pubertà
  - 1.2.4. Diagnosi della pubertà
- 1.3. Selezione delle future scrofe da riproduzione
  - 1.3.1. Pubertà precoce
  - 1.3.2. Sviluppo dell'apparato genitale
  - 1.3.3. Peso e condizione corporea
  - 1.3.4. Aspetto
  - 1.3.5. Temperamento e adattabilità
- 1.4. Il ciclo sessuale della scrofa
  - 1.4.1. Caratteristiche e fasi del ciclo sessuale
  - 1.4.2. Funzionamento dell'asse ipotalamo-ipofisi-ovaie
  - 1.4.3. Dinamica follicolare e luteale
  - 1.4.4. Luteolisi
- 1.5. Induzione del calore. Trattamento della pubertà ritardata
  - 1.5.1. Classificazione degli ormoni riproduttivi
  - 1.5.2. Caratteristiche degli ormoni gonadotropi
  - 1.5.3. Induzione del calore
  - 1.5.4. Trattamento della pubertà ritardata
- 1.6. Sincronizzazione del calore
  - 1.6.1. Caratteristiche dei progestinici
  - 1.6.2. Protocollo di sincronizzazione del calore
  - 1.6.3. Cause di mancata sincronizzazione del calore
  - 1.6.4. Applicazioni pratiche nell'allevamento







- 1.7. Momento della prima inseminazione
  - 1.7.1. Età
  - 1.7.2. Peso e condizione corporea
  - 1.7.3. Numero di volte in calore
  - 1.7.4. Raccomandazioni pratiche
- 1.8. Alimentazione della scrofa nullipara
  - 1.8.1. Necessità della scrofa da riproduzione rispetto alle scrofe da ingrasso
  - 1.8.2. Strategie di alimentazione
  - 1.8.3. *Flushing* alimentare
- 1.9. Principali parametri riproduttivi
  - 1.9.1. Descrizione degli indicatori
  - 1.9.2. Intervallo tra svezzamento e calore e tra svezzamento e accoppiamento fertile
  - 1.9.3. Fertilità
  - 1.9.4. Prolificità
  - 1.9.5. Mortalità delle scrofe riproduttrici e neonatale
  - 1.9.6. Giorni non fertili
  - 1.9.7. Altri parametri
- 1.10. Caratteristiche riproduttive delle scrofe iperprolifiche
  - 1.10.1. Definizione
  - 1.10.2. Possibilità e limiti riproduttivi
  - 1.10.3. Significato dello sviluppo follicolare e del tasso di ovulazione
  - 1.10.4. Influenza della capacità uterina

## Modulo 2. Rilevamento dell'Estro e Inseminazione Artificiale

- 2.1. Il verro per rilevare il calore
  - 2.1.1. Caratteristiche del verro per rilevare il calore. Tecniche di preparazione dei maschi per il rilevamento del calore
  - 2.1.2. Cura, alimentazione e stabulazione dei verri
  - 2.1.3. Gestione del maschio nel rilevamento dell'estro. Maschi gemelli
- 2.2. Rilevamento del calore
  - 2.2.1. Riflesso di immobilità
  - 2.2.2. Ecografia ovarica
  - 2.2.3. Altre tecniche di rilevamento dell'estro

- 2.3. Preparazione dello sperma per l'inseminazione artificiale
  - 2.3.1. Gestione dello sperma dal centro di inseminazione all'allevamento
  - 2.3.2. Richiesta di sperma, raccolta e conservazione dello sperma nell'allevamento
  - 2.3.3. Valutazione in azienda delle dosi di sperma. Raccolta dello sperma in azienda
- 2.4. Identificazione del momento giusto per l'inseminazione artificiale
  - 2.4.1. Caratteristiche fisiologiche degli ovociti
  - 2.4.2. Caratteristiche fisiologiche degli spermatozoi
  - 2.4.3. Scelta del momento giusto per una corretta inseminazione artificiale
- 2.5. Inseminazione artificiale cervicale
  - 2.5.1. Materiali
  - 2.5.2. Metodi
  - 2.5.3. Risultati produttivi
- 2.6. Inseminazione artificiale post-cervicale
  - 2.6.1. Materiali
  - 2.6.2. Metodi
  - 2.6.3. Risultati produttivi
- 2.7. Inseminazione artificiale a tempo determinato
  - 2.7.1. Ottimizzazione della gestione dell'inseminazione artificiale a tempo determinato
  - 2.7.2. Applicazione di agonisti del GnRH per l'inseminazione artificiale a tempo determinato
  - 2.7.3. Uso di sperma incapsulato
- 2.8. Uso di additivi seminali durante l'inseminazione
  - 2.8.1. Possibilità di miglioramento della qualità dello sperma e dei risultati di fertilità e prolificità
  - 2.8.2. Tipi e caratteristiche degli additivi seminali
  - 2.8.3. Risultati produttivi
- 2.9. Altre biotecnologie riproduttive
  - 2.9.1. Inseminazione artificiale intrauterina profonda
  - 2.9.2. Trasferimento embrionale
  - 2.9.3. Fecondazione in vitro
- 2.10. Incidenti di inseminazione artificiale. Altri aspetti non trattati
  - 2.10.1. Reflusso, emorragie e infezioni
  - 2.10.2. Tecnica di "inseminazione e rilascio"

### Modulo 3. La scrofa: Gestazione, Parto e Allattamento

- 3.1. Diagnosi di gravidanza. Organizzazione del lavoro nelle scrofe gravide
  - 3.1.1. Diagnosi di gravidanza
  - 3.1.2. Organizzazione del lavoro nelle scrofe gravide
  - 3.1.3. Pianificazione degli obiettivi di gestazione
- 3.2. Fisiologia della gestazione
  - 3.2.1. Primo terzo della gestazione: impianto
  - 3.2.2. Secondo terzo della gestazione: embriogenesi
  - 3.2.3. Terza fase della gestazione: crescita fetale e appendici
- 3.3. Gestione della scrofa gravida
  - 3.3.1. Primo terzo di gestazione
    - 3.3.1.1. Individuazione degli errori di gestione più frequenti
    - 3.3.1.2. Gestione corretta
  - 3.3.2. Secondo terzo della gestazione
    - 3.3.2.1. Individuazione degli errori di gestione più frequenti
    - 3.3.2.2. Gestione corretta
  - 3.3.3. Terza fase di gestazione
    - 3.3.3.1. Individuazione degli errori di gestione più frequenti
    - 3.3.3.2. Gestione corretta
- 3.4. Alimentazione della scrofa gravida
  - 3.4.1. Curva di alimentazione della scrofa gravida
  - 3.4.2. Fabbisogno della scrofa gravida
  - 3.4.3. Patologia associata a errori nell'alimentazione in gravidanza
- 3.5. Fisiologia del parto
  - 3.5.1. Tre giorni prima del parto
  - 3.5.2. Parto
  - 3.5.3. Primi quattro giorni dopo il parto
- 3.6. Gestione della scrofa durante il periodo del parto
  - 3.6.1. Preparazione al parto
    - 3.6.1.1. Individuazione degli errori di gestione più frequenti
    - 3.6.1.2. Gestione corretta
  - 3.6.2. Gestione del parto
    - 3.6.2.1. Individuazione degli errori di gestione più frequenti
    - 3.6.2.2. Gestione corretta

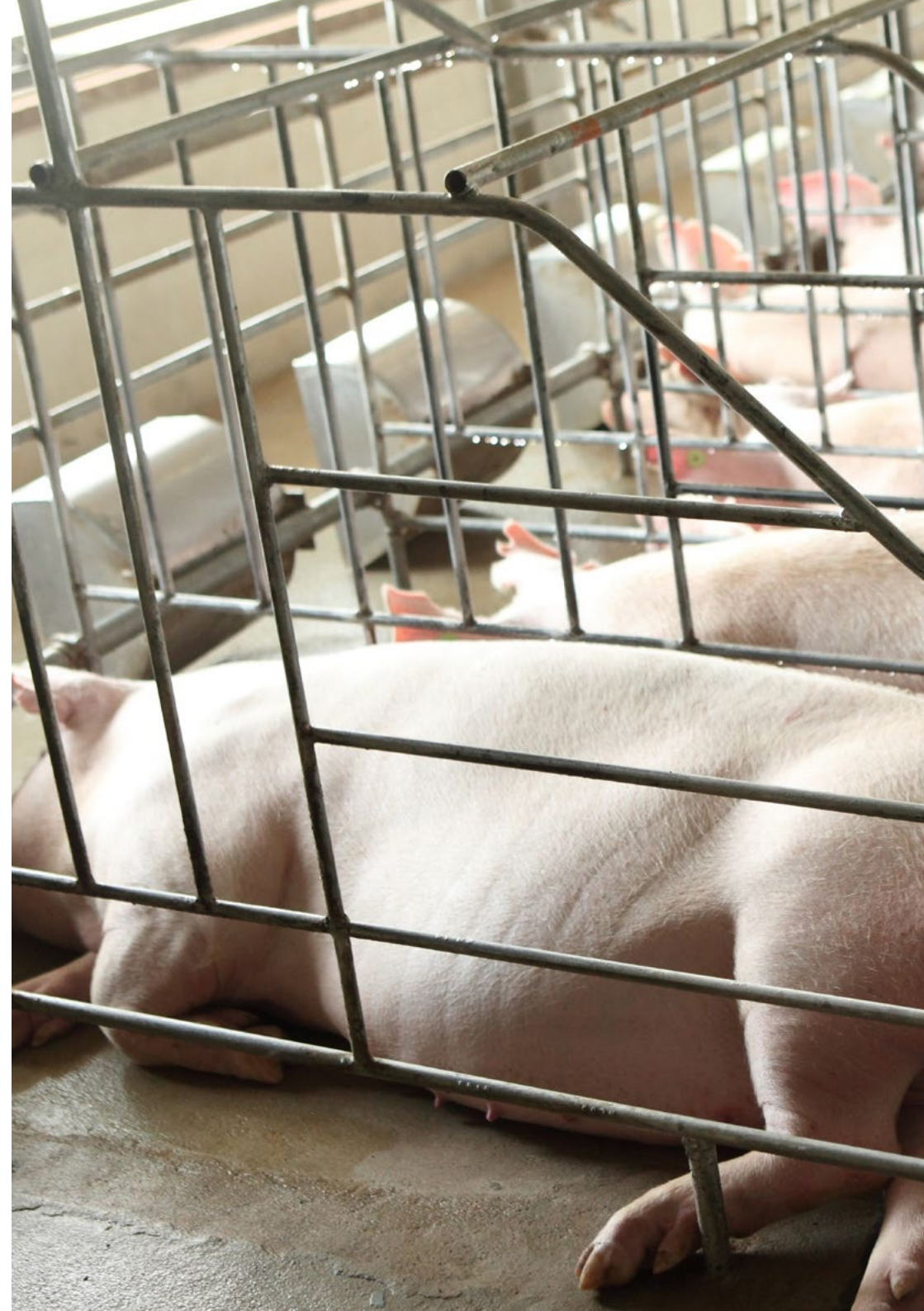


- 3.6.3. Gestione durante i primi quattro giorni dopo il parto
  - 3.6.3.1. Individuazione degli errori di gestione più frequenti
  - 3.6.3.2. Gestione corretta
- 3.7. Alimentazione della scrofa nel periodo del parto
  - 3.7.1. Curva di alimentazione della scrofa nel periodo del parto
  - 3.7.2. Fabbisogno della scrofa nel periodo del parto
  - 3.7.3. Patologia associata a errori nell'alimentazione in gravidanza
- 3.8. Fisiologia riproduttiva durante il periodo dell'Allattamento
  - 3.8.1. Fisiologia dell'allattamento
  - 3.8.2. Involutione uterina e inizio dell'attività ovarica
- 3.9. Gestione della scrofa durante l'allattamento
  - 3.9.1. Errori comuni nella gestione delle scrofe in allattamento
  - 3.9.2. Gestione dell'ambiente
  - 3.9.3. Gestione corretta della scrofa durante l'allattamento
  - 3.9.4. Preparazione delle scrofe da allattamento
- 3.10. Alimentazione della scrofa durante l'allattamento
  - 3.10.1. Curva di alimentazione della scrofa durante l'allattamento
  - 3.10.2. Fabbisogno della scrofa durante l'allattamento
  - 3.10.3. Patologia associata a errori nell'alimentazione durante l'allattamento

## Modulo 4. Il Verro

- 4.1. Anatomia dell'apparato genitale del verro. Fisiologia riproduttiva
  - 4.1.1. Sviluppo embrionale
  - 4.1.2. Anatomia dell'apparato genitale
  - 4.1.3. Omoni coinvolti nella riproduzione
  - 4.1.4. Lo spermatozoo e la sua formazione
  - 4.1.5. Maturazione degli spermatozoi e interazione a livello uterino
- 4.2. Il verro come futuro riproduttore
  - 4.2.1. Gestione dalla nascita all'ingrasso
  - 4.2.2. Pubertà e sviluppo sessuale
  - 4.2.3. Selezione dei verri
    - 4.2.3.1. Dimensione dei testicoli
    - 4.2.3.2. Libido
    - 4.2.3.3. Età
    - 4.2.3.4. Portamento e conformazione
    - 4.2.3.5. Condizioni del corpo
- 4.3. Strutture e biosicurezza del centro di inseminazione. Punti critici
  - 4.3.1. Biosicurezza Esterna
    - 4.3.1.1. Localizzazione
    - 4.3.1.2. Quarantena
    - 4.3.1.3. Area di approvvigionamento
    - 4.3.1.4. Stoccaggio di liquami e carcasse
    - 4.3.1.5. Altri
  - 4.3.2. Biosicurezza Interna
    - 4.3.2.1. Flusso personale
    - 4.3.2.2. Pulizia e disinfezione degli ambienti
    - 4.3.2.3. Controllo della salute degli animali
    - 4.3.2.4. Controllo sanitario dell'ejaculato
    - 4.3.2.5. Biosicurezza nella spedizione delle dosi
  - 4.3.3. Strutture
    - 4.3.3.1. Area del recinto
    - 4.3.3.2. Laboratorio
    - 4.3.3.3. Altre aree
- 4.4. Alimentazione del verro
  - 4.4.1. Fabbisogno energetico
  - 4.4.2. Fabbisogno di proteine
  - 4.4.3. Fabbisogno di fibra
  - 4.4.4. Fabbisogno di vitamine
  - 4.4.5. Fabbisogno di minerali e altre sostanze
  - 4.4.6. L'acqua
  - 4.4.7. Gestione dell'alimentazione

- 4.5. Raccolta del seme e gestione riproduttiva del verro presso il centro di inseminazione
  - 4.5.1. Il personale
  - 4.5.2. Pianificazione dei compiti
  - 4.5.3. Allenamento
  - 4.5.4. Tasso di raccolta
  - 4.5.5. Manichino e recinti per la raccolta
  - 4.5.6. La raccolta
- 4.6. Trattamento e conservazione dello sperma. Congelamento dello sperma
  - 4.6.1. Aspetti generali: parametri di routine
  - 4.6.2. Analisi della motilità dello sperma
    - 4.6.2.1. Agglutinazione
    - 4.6.2.2. Qualità del movimento
  - 4.6.3. Analisi della concentrazione dello sperma
  - 4.6.4. Analisi dello sperma forme anomale
  - 4.6.5. Test di endosmosi e di resistenza osmotica
  - 4.6.6. Diluizione dello sperma
    - 4.6.6.1. Diluenti
    - 4.6.6.2. Acqua distillata
    - 4.6.6.3. Temperatura di diluizione
  - 4.6.7. Imballaggio e curva di raffreddamento
  - 4.6.8. Conservazione dello sperma
  - 4.6.9. Punti critici
  - 4.6.10. Congelamento dello sperma
- 4.7. Fattori che influenzano la produzione di sperma e cause comuni di rimozione del verro dal centro di inseminazione
  - 4.7.1. Razza ed età
  - 4.7.2. Stagione: temperatura e fotoperiodo
  - 4.7.3. Tasso di raccolta
  - 4.7.5. Altri fattori
  - 4.7.6. Cause più frequenti di rimozione
    - 4.7.6.1. Qualità del seme
    - 4.7.6.2. Contaminazione dello sperma
    - 4.7.6.3. Genetica
    - 4.7.6.4. Problemi fisici







- 4.8. Malattie trasmissibili attraverso lo sperma
  - 4.8.1. Entrata di un agente patogeno virale
    - 4.8.1.1. Brucellosi
    - 4.8.1.2. Leptospirosi
    - 4.8.1.3. Aujeszky
    - 4.8.1.4. PRRS
    - 4.8.1.5. Parvovirus
    - 4.8.1.6. Circovirus
    - 4.8.1.7. Altri
  - 4.8.2. Entrata di un agente patogeno batterico
  - 4.8.3. Misure per prevenire l'ingresso di agenti patogeni
- 4.9. Patologia riproduttiva del verro
  - 4.9.1. Considerazioni generali sull'analisi dei genitali del verro nel mattatoio
  - 4.9.2. Anomalie del testicolo
  - 4.9.3. Anomalie epididimali
  - 4.9.4. Anomalie del plesso pampiniforme
  - 4.9.5. Studio istologico
- 4.10. Verro subfertili e nuove tecniche di analisi dello sperma
  - 4.10.1. Che cos'è un verro subfertile?
  - 4.10.2. Nuove tecniche di analisi dello sperma per identificare un verro subfertile
  - 4.10.3. Citometria a flusso
  - 4.10.4. Fertilizzazione in vitro
  - 4.10.5. Sessaggio dello sperma
  - 4.10.6. Cariotipo
  - 4.10.7. Altri



*Questo programma trasmetterà un senso di sicurezza nella pratica veterinaria quotidiana e ti aiuterà a crescere a livello personale e professionale"*



# 05 Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: ***il Relearning.***

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il ***New England Journal of Medicine.***



“

*Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”*



## In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma verrà realizzato un confronto con molteplici casi clinici simulati, basati su pazienti reali, in cui dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine risolvere la situazione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

*Grazie a TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.*



Secondo il dottor Gervas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso sia radicato nella vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali nella pratica professionale veterinaria.



“

*Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”*

#### L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche, che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza dello sforzo investito diventa uno stimolo molto importante per il veterinario, che si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e un aumento del tempo dedicato al corso.



## Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

*Il veterinario imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate grazie all'uso di software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.*





All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Con questa metodologia sono stati formati oltre 65.000 veterinari con un successo senza precedenti in tutte le specializzazioni cliniche indipendentemente dal carico chirurgico. La nostra metodologia è inserita in un contesto molto esigente, con un corpo studenti dall'alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

*Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione diretta al successo.*

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.





Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



#### Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



#### Ultime tecniche e procedure su video

TECH avvicina l'alunno alle tecniche più innovative, progressi educativi e all'avanguardia delle tecniche e procedure veterinarie attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



#### Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



#### Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





#### Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



#### Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



#### Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi. Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



#### Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



# 06 Titolo

Il Esperto Universitario in Riproduzione dei Suini ti garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, l'accesso a una qualifica di Esperto Universitario rilasciata da TECH Università Tecnologica.





“

*Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità"*

Questo **Esperto Universitario in Riproduzione dei Suini** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata\* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Esperto Universitario** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nell'Esperto Universitario, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Esperto Universitario in Riproduzione dei Suini**

N. Ore Ufficiali: **600 o.**



\*Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro  
salute fiducia persone  
educazione informazione tutor  
garanzia accreditamento insegnamento  
istituzioni tecnologia apprendimento  
comunità impegno  
attenzione personalizzata innovazione  
conoscenza presente qualità  
formazione online  
sviluppo istituzioni  
classe virtuale lingue

**tech** università  
tecnologica

**Esperto Universitario**  
Riproduzione dei Suini

- » Modalità: online
- » Durata: 6 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online



# Esperto Universitario

## Riproduzione dei Suini

